

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2022, il giorno 15 del mese di Luglio alle ore 19.00 presso la sede sociale in L'Aquila alla via Rocco Carabba s.n.c. e parzialmente tramite collegamento da remoto si è riunita, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea generale straordinaria della **Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale Centro Studi L'AquilaDanza** per esaminare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Modifiche statutarie**
- 2. Rinnovo cariche sociali**
- 3. Varie ed eventuali.**

Sono presenti i soci Loredana Errico, Domenico Di Cesare, Cristiano Pitari, Amalia Salzano (da remoto), Melissa Paparusso, Sandro Argentieri (da remoto), Giulia Fiore, Valentina Pasqualone, Mariachiara Costantini, Maria Pina Solimine, Luca Passacantilli (da remoto).

Presiede l'assemblea il Presidente Loredana Errico. Funge da segretario Cristiano Pitari.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica agli associati che si rende indispensabile apportare alcune modifiche allo statuto associativo ; si rende, altresì, indispensabile aggiornare la denominazione dell'associazione in "**Associazione sportivo dilettantistica, associazione culturale centro studi l'aquiladanza - teatro dei 99**" e modificare la forma dell'organo di amministrazione con un consiglio direttivo composto di 3 membri. Tutto ciò per essere aderenti alle ampliata attività dell'associazione.

Si sottopone al voto il nuovo testo dello statuto, contenente le modifiche suddette, che si allega sotto la lettera A e questa proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente Loredana Errico passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e fa presente che, sulla base del nuovo testo statutario, è necessario, procedere al rinnovo dell'organo di amministrazione eleggendo un Consiglio Direttivo composto di 3 membri che possa dedicarsi, con maggiore incisività, alle molteplici iniziative cui l'associazione è chiamata a confrontarsi.

Propone, quindi, la nomina dei seguenti soci quali componenti del Consiglio Direttivo con le rispettive cariche:

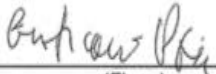
Loredana Errico	Presidente;
Cristiano Pitari	Vice Presidente;
Amalia Salzano	Consigliere.

Si apre una discussione sulla crescita dell'associazione anche dopo l'ingresso nel Fondo Unico dello Spettacolo e al termine l'Assemblea all'unanimità DELIBERA di nominare, per la durata di anni 3, il Consiglio Direttivo nelle persone di:

Loredana Errico	Presidente;
Cristiano Pitari	Vice Presidente;
Amalia Salzano	Consigliere

Non essendovi altro su cui deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore 20:30, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO



(Firma)

IL PRESIDENTE



ALLEGATO "A"
STATUTO

ASSOCIAZIONE SPORTIVO DILETTANTISTICA
ASSOCIAZIONE CULTURALE
CENTRO STUDI L'AQUILADANZA - TEATRO DEI 99

Art.1 – Denominazione e sede

E' costituita in L'Aquila in Via Rocco Carabba s.n.c., **l'associazione sportivo dilettantistica – associazione culturale Centro Studi L'Aquila Danza-Teatro dei 99**, inizialmente (1990) associazione Scarpette Rosse e successivamente (2002) Centro Studi L'Aquila Danza. L'organo amministrativo ha facoltà di aprire altrove, sia in Italia che all'estero, sedi operative, amministrative e rappresentanze, che di sopprimerle.

Art. 2 – Scopo

L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.

L'associazione si propone le seguenti finalità:

- promuovere, diffondere ed incrementare la cultura delle arti della danza, del teatro, della musica e del musical nella città dell'Aquila, sul territorio Abruzzese, in Italia e all'Estero, anche al fine di sviluppare relazioni culturali nel quadro dell'unità Europea. Essa si pone inoltre il compito di favorire e sviluppare la formazione in campo artistico di coloro che desiderano dedicarsi;
- promuovere la coreografia italiana contemporanea, la ricerca, la formazione e la valorizzazione di nuovi talenti, la nascita e la sperimentazione di particolari forme dell'arte coreutica;
- promuovere, altresì, la diffusione e valorizzazione nonché la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione di tutti i linguaggi artistici (musica, teatro musical ecc) favorendone anche la contaminazione;
- promuovere la diffusione e la valorizzazione di tutti i linguaggi attinenti al cinema e all'audiovisivo;
- la promozione, lo sviluppo e la diffusione della pratica degli sport ginnici dilettantistici. A tal fine l'Associazione intende promuovere, diffondere ed incrementare la pratica degli sport ginnici nella città dell'Aquila, sul territorio Abruzzese, anche incoraggiando e sviluppando l'istruzione e l'attività di coloro che desiderano dedicarsi, o già si dedicano, ad attività sportive nel campo ginnico.

Per raggiungere gli scopi di cui sopra l'associazione potrà promuovere la realizzazione e l'organizzazione, sia a favore dei suoi soci che di terzi, di :

- a) spettacoli di danza, di teatro, concerti e manifestazioni di altra natura favorendo la interdisciplinarietà dei linguaggi espressivi anche con l'ausilio delle nuove tecnologie;
- b) corsi di formazione : di base, di avviamento professionale, per professionisti, per insegnanti negli ambiti di tutte le discipline dello spettacolo dal vivo. L'attuazione di questo scopo avviene attraverso attività stabili ed anche tramite stage, workshop, laboratori, incontri, seminari ecc

- c) conferenze, convegni, tavole rotonde, gruppi di discussione e ricerca, seminari, corsi scolastici e di formazione in genere;
- d) rassegne, esposizioni e mostre manifestazioni a carattere ginnico e spettacolistico, gare, meeting, concorsi, raduni e stage;
- e) saggi, collane, periodici, documentazioni sonore e visive, sia in nome proprio che per conto di terzi.
- f) realizzazione e distribuzione di spettacoli di danza, musica, teatro ed altre arti con particolare riguardo alla creazione di opere originali realizzate da giovani.
- g) corsi di formazione: di base, di avviamento professionale, per professionisti, per insegnanti negli ambiti di tutte le discipline del cinema e dell'audiovisivo. L'attuazione di questo scopo avviene attraverso attività stabili ed anche tramite stage, workshop, laboratori, incontri, seminari ecc
- h) realizzazione di prodotti in ambito cinematografico e audiovisivo;
- i) manifestazioni a carattere ginnico e spettacolistico, gare, meeting, concorsi, raduni e stage.

L'associazione potrà inoltre svolgere anche attività nel settore dello spettacolo dal vivo sia utilizzando l'opera di propri soci-artisti che quella di gruppi e/o artisti esterni ad essa nonché creare e gestire una specifica "compagnia multidisciplinare" sotto il nome di Compagnia Teatro dei 99".

Potrà realizzare e distribuire spettacoli di danza di qualsiasi genere, con particolare riguardo alla danza classica moderna, contemporanea e di carattere e più in generale spettacoli di prosa, musica, musical e qualsiasi altra forma di spettacolo dal vivo.

Potrà infine gestire, sia in favore dei propri associati che di terzi, palestre, scuole di danza, teatri, impianti sportivi in genere, circoli ricreativi ed educativi ed organizzare corsi di addestramento e perfezionamento nel campo delle discipline ginniche e della danza.

Art. 3 – Durata

1. La durata dell'associazione è illimitata potrà essere sciolta con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Art. 4 – Soci

Sono soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali, previa iscrizione alla stessa.

Sono previste le seguenti categorie di soci:

- *Fondatori.*
 - *Sostenitori.*
 - *Ordinari.*
1. I soci *fondatori* sono coloro i quali hanno proceduto alla costituzione dell'Associazione e contribuiscono all'attività dell'associazione attraverso il versamento di una quota "una-tantum". Pagano inoltre una quota annua che sarà stabilita dal Consiglio Direttivo e che non potrà, in nessun caso, essere inferiore al triplo della quota dei soci ordinari.
 2. I soci *sostenitori* sono tutti coloro che vogliono contribuire all'attività dell'associazione attraverso il versamento di una quota "una-tantum" ed il versamento di una quota di iscrizione annuale superiore di 2 volte a quella del socio ordinario. Possono essere soci sostenitori anche imprenditori commerciali, enti ed associazioni sia pubbliche che private.
 3. I soci *ordinari* sono coloro che prendono parte alle attività dell'Associazione e pagano la quota annuale di iscrizione fissata annualmente dal Consiglio Direttivo e quelle periodiche per le attività sociali.
 4. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo.
Il socio, firmando la domanda di ammissione, dichiara di accettare il presente statuto.
 5. La validità della qualità di socio è efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione ma è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo.
 6. In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale.

7. L'ammissione e l'iscrizione del socio nell'associazione non è soggetta a vincoli temporali.
8. La quota è intrasmissibile per atto "inter vivos" e non è rivalutabile.
9. La responsabilità dei soci nei confronti dell'associazione e dei terzi è limitata unicamente al versamento della quota associativa annuale e di quelle periodiche.

Art. 5 - Diritti dei soci

1. Tutti i soci godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. E' esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa da parte dei soci, i quali, tuttavia, devono essere in regola con il versamento della quota associativa annuale/periodica ed in particolare in caso di approvazione e modificazione dello statuto e del regolamento e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.
2. La qualifica di socio da diritto a frequentare la sede sociale, secondo le modalità stabilite, nell'apposito regolamento.
3. Tutti i soci hanno diritto di votare per:
 - Modifica dello Statuto.
 - Nomina degli organi direttivi.

Art. 6 - Decadenza dei soci e provvedimenti disciplinari

I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

- dimissione volontaria;
- morosità, in caso di mancato pagamento delle quote sociali prima dell'assemblea ordinaria annuale;
- radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Presidente, nel caso in cui il socio commetta azioni ritenute disonorevoli nei confronti dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio.

Il Consiglio Direttivo può irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci che tengano un contegno non corretto rispetto alle norme di vita sociale:

- Ammonizione;
- Sospensione da ogni attività o da incarichi sociali per un periodo determinato.

L'associato radiato non può essere più riammesso.

In caso di esclusione, recesso, dimissioni e radiazioni il socio, a qualunque categoria appartenga, non può vantare alcun diritto su una quota del fondo comune – patrimonio, cosicché i versamenti da questi fatti, ad eccezione di eventuali finanziamenti, non saranno restituiti al momento dell'uscita dall'Associazione.

Art. 7 - Organi

Gli organi sociali sono:

- l'Assemblea generale dei Soci
- il Presidente
- Il Consiglio Direttivo

Art. 8 – Assemblea

L'assemblea Generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Art. 9 - Diritti di partecipazione

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annuale.

Ogni Socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

Ogni socio minorenni deve essere rappresentato da chi ne esercita la potestà.

Ogni socio ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota o del contributo annuale/periodico versato.

Art. 10 - Compiti dell'assemblea

La convocazione dell'assemblea ordinaria dovrà avvenire almeno una volta all'anno entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

La convocazione avverrà minimo 15 giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione presso apposita bacheca.

L'Assemblea dei Soci si riunisce in sede ordinaria per deliberate in merito a:

- approvazione della relazione programmatica, bilancio preventivo e consuntivo predisposti dal Presidente;
- nomina del Consiglio Direttivo;
- qualsiasi altra materia indicata nell'ordine del giorno che non rientri nelle competenze dell'Assemblea straordinaria.

L'assemblea dei soci si riunisce in sede straordinaria per deliberare in merito a:

- modifiche da apportare allo statuto e redazione a modifica di eventuali altri regolamenti;
- scioglimento della associazione;
- indicazione del soggetto a cui destinare il residuo attivo all'atto di scioglimento dell'Associazione

Delle Assemblee verrà redatto verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Il Presidente adotterà ogni più opportuna iniziativa per dare notizia a tutti gli associati delle decisioni assunte dagli Organi sociali

Art. 11 - Validità assembleare

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

La convocazione dell'Assemblea straordinaria può essere richiesta dal Presidente con la maggioranza di due terzi dei componenti, ovvero da 1/4 dei soci. I richiedenti dovranno presentare richiesta scritta al Presidente dell'Associazione indicando l'ordine del giorno proposto. In ogni caso l'Assemblea straordinaria dovrà essere convocata entro 30 giorni dalla richiesta.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti.

Art. 12 – Presidente

Il Presidente eletto dall'assemblea dei soci presiede e dirige l'associazione. A lui spetta la firma sociale e la legale rappresentanza in ogni evenienza. Il Presidente decade dall'incarico per sue dimissioni o quando i soci con decisione unanime ne esprimano la revoca o alla scadenza dei 3 anni. Egli nomina un componente del Consiglio Direttivo quale Vicario (Vice Presidente) che lo sostituisca in caso di assenza o impedimento. Il Presidente è rieleggibile.

Art. 13 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo presieduto dal Presidente è nominato dall'assemblea dei soci e ha il compito di

curare l'amministrazione e la gestione dell'associazione. E' composto da tre membri e dura in carica 3 anni.

La carica di consigliere è gratuita. Allo stesso spetta unicamente il rimborso di eventuali spese a pie' di lista per l'esecuzione dell'incarico.

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- convocare l'Assemblea dei soci;
- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio nella forma del rendiconto per cassa.
- deliberare circa l'ammissione dei/le soci/e, può delegare allo scopo uno/a o più Consiglieri/e;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei/le soci/e;
- sovrintendere all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione e, all'interno delle linee guida espresse dall'Assemblea, adottare tutti i provvedimenti necessari a garantire il buon andamento dell'Associazione;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati a qualsiasi titolo;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma su convocazione del/la Presidente.

È da ritenersi valido il Consiglio Direttivo non formalmente convocato in presenza della totalità dei Consiglieri.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei/le Consiglieri/e, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un/a solo/ Consigliere/a. La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

Delle deliberazioni è redatto verbale a cura del/la Segretario/a, che lo firma insieme al/la Presidente. Tale verbale è conservato nel libro verbali del Consiglio Direttivo.

I/le Consiglieri/e sono tenuti/e a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie sia straordinarie. Il/la Consigliere/a, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade. Decade comunque il/la Consigliere/a dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio. Nella prima convocazione utile, il Consiglio Direttivo prende atto della decadenza.

È facoltà del/la Consigliere/a rimettere le dimissioni dal proprio incarico mediante formulazione all'interno della riunione del Consiglio e annotazione nel verbale della seduta, oppure, se presentate fuori dalla riunione del Consiglio mediante comunicazione scritta al presidente e dallo stesso riportata all'interno della successiva riunione del Consiglio.

Il/la consigliere/a decaduto/a o dimissionario/a può essere sostituito/a, ove esista, dal/la socio/a risultato primo escluso/a all'elezione del Direttivo, diversamente la prima Assemblea dei soci utile provvede a reintegrare i componenti del Consiglio decaduti; i nuovi eletti rimangono in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadano dall'incarico la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, l'intero Consiglio decade.

Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei/le Consiglieri/e.

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.

Art. 14 - Il bilancio

Il bilancio preventivo e consuntivo è redatto dal Consiglio Direttivo.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria dell'associazione nella forma del rendiconto per cassa.

Eventuali avanzi di gestione dovranno essere sempre devoluti dall'assemblea dei soci a totale vantaggio delle attività inerenti l'oggetto sociale e non potranno mai essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.

Art. 15 Anno Sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 16 Patrimonio – Fondo Comune

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- dalla quota associativa versata “una tantum” al momento dell'ammissione a socio;
- da lasciti, liberalità e oblazioni;
- dal patrimonio di altre associazioni incorporate;
- da contributi in conto capitale di Enti;
- dai beni mobili ed immobili acquistati o donati;
- da avanzi di amministrazione di attività commerciali marginali esercitate.

Art. 17 I Mezzi Finanziari Gestionali

I mezzi finanziari gestionali sono costituiti:

- dalle quote associative annuali determinate dal Consiglio Direttivo;
- dai contributi in conto gestione di enti ed associazioni;
- dai contributi in conto gestione erogati dallo Stato o dagli Enti locali;
- da sponsorizzazioni;
- dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione.

Art. 18 Clausola Compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale.

Art. 19 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci..

L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà, sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione per fini solidaristici.

La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 20 Disposizioni generali

Per tutto quanto non contemplato nel presente statuto vigono le vigenti norme di Legge in materia.